



Pontificio Istituto Maestre Pie Filippini

In comunicazione tra noi

N° 62

Casa Generalizia

Aprile – Giugno 2019

50° anniversario di Fondazione - Regione “Mater Boni Consilii”, Etiopia

Il 12 maggio 2019 le consorelle della Regione “Mater Boni Consilii”, Etiopia, hanno celebrato il 50° anniversario di fondazione e, per questo, hanno desiderato e ottenuto la presenza delle Maestre, ora residenti in Eritrea e in Italia, che sono parte della storia della Regione (*nella foto: processione verso la cattedrale*).

Era il 19 marzo 1969, quando la Comunità varcava la soglia di una nuova esperienza missionaria in Adigrat, Etiopia. Sr. Assunta Zinno, Sr. Lucia Minonne e Sr. Giuseppina

Petralia con due Iuniori etiopiche furono le pioniere della nuova opera. Pochi anni dopo, arrivarono Sr. Mary Gintella, Sr. Ines Pelatelli, Sr. Antonia Scaramuzza, e Sr. Assunta Belfiglio, seguite da Sr. Grazia Lillo e Sr. Virginia Iamele.



Il Vescovo di allora, Sua Ecc.za Mons. Hailemariam Kahsay, dallo sguardo paterno e lungimirante, aveva già costruito il primo piano di una bella, grande residenza per accogliere le nostre Consorelle.

Le Maestre, nonostante le difficoltà culturali, linguistiche, politiche, climatiche, si inserirono perfettamente nell’ambiente e, da allora, hanno sempre lavorato per aiutare il popolo ad uscire dalla povertà, non solo con l’assistenza assidua, ma soprattutto con un programma educativo- carismatico che ha avuto un grande impatto sociale sul territorio.

Quelli trascorsi sono stati indubbiamente 50 anni di fatiche, di guerre, di siccità, di privazioni, di isolamento, ma sono stati anche anni di grazia e di esperienza esistenziale della presenza divina. Il Signore ha fatto meraviglie e continua a fare meraviglie:

l'Istituto sostiene 4 scuole (una di 1200 alunni), centri di catechesi, centri di promozione della donna, un orfanotrofio, un centro per i ciechi. Le Maestre effettuano visite ai malati, alle famiglie, e offrono contributi e assistenza a tanti ragazzi che non trovano posto nelle nostre scuole e frequentano la scuola pubblica.

Il Vescovo di Adigrat, Sua Ecc.za Tesfaselassie Medhin e altri sacerdoti hanno concelebrato una Messa solenne (di tre ore) nel rito etiopico, in Cattedrale.

Durante la sua omelia, il Vescovo ha spiegato che *“quella delle Maestre Pie Filippini è l'attività di Cristo Maestro, l'annuncio del Vangelo... è vivere ogni giorno il carisma dell'“Euntes Docete”. Le Maestre Pie formano le coscienze come fece S. Lucia, per migliorare la società, e questa formazione è cammino di speranza, salvezza e risurrezione... La vostra presenza qui ha nutrito le vite di migliaia di poveri e di giovani durante 50 anni. Perciò il giubileo è una grande celebrazione di grazia e gioia per tutti noi... Ma, nello stesso tempo, ci ricorda e ci esorta a vivere la nostra vocazione in pienezza. La vocazione è una misteriosa opera di Dio: invito i giovani presenti ad ascoltare con fede per capire bene la chiamata, e ad essere pronti a rispondere...a non avere timore”*.

Al termine, è stata offerta una gustosa colazione a tutti i partecipanti che, per mancanza di spazi, l'hanno consumata sotto una tenda: tutto in un clima di gratitudine, di gioia e di famiglia.

Oblazione perpetua – Regione “Regina Pacis”, India

Il 1 maggio 2019, la comunità della Regione “Regina Pacis” ha celebrato l'Oblazione perpetua di Sr. Dennis Mary Arockia Samy, Sr. Lino Rani V. Kuzanthai, Sr. Suvatha A. Varahalu Adavikottu, e Sr. Mary Ambica Dokku.

Alle carissime festeggiate, l'intero Istituto augura *Buon Cammino!* dietro al Signore, sulle orme dei Fondatori, per portare ovunque la Parola che salva.



Giornata di Preghiera Vocazionale – Brasile

Il 12 maggio u.s., IV domenica di Pasqua, il Vescovo Don Devair Araujo da Fonseca, della Regione episcopale Brasilândia, São Paulo, ha celebrato la Santa Messa nella Parrocchia Santa Cruz de Itaberaba, insieme alle Religiose e seminaristi della regione. Erano presenti i sacerdoti formatori, Don



Edemilson Gonzaga de Camargo, Parroco; José Carlos e Maycon Wesley, Animatori Vocazionali regionali.

Hanno preso parte all'evento anche i giovani che fanno il cammino di discernimento vocazionale, le religiose ed i giovani di S. Lucia Filippini. Durante l'omelia, Don Devair ha ricordato che dobbiamo ascoltare la voce del Buon Pastore per seguirlo. Occorre fare spazio al silenzio interiore per poter sentire la sua chiamata.



Un altro *angolo della terra*... per S. Lucia!

Sr. Geralda Coelho, MPF, ha ricevuto una e-mail che riportava la lieta notizia che il Signor Franklin Fernandes aveva partecipato per la quinta volta alla festa in onore di S. Lucia Filippini nella città di Divinópolis, Minas Gerais. Siamo rimaste felicemente sorprese, perché nessuna di noi sapeva di questa nuova porzione di Chiesa che onora S. Lucia con tanto amore. Siamo entrate in contatto con il Parroco, Dom Marcos Antonio Rocha che si è rallegrato anche di avere notizie sul nostro

Istituto. La nuova comunità non ha una statua della nostra Santa, perciò nel mese di ottobre andremo a fare una missione e la porteremo. Il desiderio di Lucia di andare "*in ogni angolo della terra*" continua a diventare realtà per le strade del Brasile.

Questa comunità che testimonia grande fede e devozione a Santa Lucia, cura diverse aree pastorali: giovani, liturgia, ministri dell'Eucaristia, ministri della Parola.



Convegno USMI – Roma

Tra il 10-12 aprile 2019, la 66° Assemblea Nazionale di USMI (Unione Superiori Maggiori d'Italia) ha affrontato il tema, "Giovani e Donne Consacrate". Erano presenti Sr. Virginia Iamele, Superiora Provinciale e Sr. Helen Sanchez, Consigliera Generale.

La prima sessione è cominciata con una *tavola rotonda* di giovani provenienti da Roma, Bologna e Napoli. Ciascuno ha parlato dell'influsso dei consacrati nella loro vita, di come hanno imparato il valore e la bellezza attraverso l'esempio, l'ascolto e la guida amorosa dei religiosi che hanno incontrato. Alcuni giovani religiosi hanno comunicato l'importanza di vivere in pienezza la vita consacrata, di sentirsi accompagnati nella vita spirituale con la Parola e la preghiera, di focalizzare sul positivo e non sulla scarsità di numero o sul mantenimento delle strutture. Don Pascual Chávez Villanueva, sdb, dopo una breve



sintesi, ha sottolineato 5 bisogni dei giovani: riconoscimento, accoglimento, rispetto, accompagnamento e punto di riferimento. Ha concluso dicendo che i giovani vogliono essere e fare la differenza, ma spesso soffrono per l'indifferenza degli adulti; e ancora che i religiosi devono essere portatori di carisma e non agenti di servizi.

Don Rossano Sala, sdb ha riferito *l'esperienza del recente Sinodo dei Vescovi* concentrato sui giovani. Ha spiegato come dobbiamo essere capaci di una profezia nuova e di vivere lo stile della sinodalità.

Nella terza sessione, Rosalba Manes, una biblista, ha presentato il tema "Prossimità e accompagnamento". Evidenziando dalla Scrittura gli esempi di Maria, Mosè e Gesù, ha affermato che "La Parola di Dio insegna a non essere mediocri nel dono... Tutti siamo missionari anche se feriti... Il mondo forse non ha tanto bisogno delle nostre parole e azioni, ma di accompagnamento".

La quarta sessione è stata dedicata ai laboratori in gruppi. Nella quinta sessione, il tema: "*Giovani negli Istituti di Vita Consacrata. Le pro-vocazioni per l'educativo alla vita secondo i consigli del Vangelo*" è stato presentato da Sr. Nicla Spezzati, asc. "*Viviamo una stagione complessa, ha dichiarato la Relatrice. Abbiamo un passaggio da compiere insieme con lode, fede e vita... Oggi dobbiamo riconoscere l'insufficienza nella formazione della coscienza umana: la formazione della coscienza è la base per la formazione nella vita consacrata dei giovani. La formazione si realizza nell'esperienza vissuta, dobbiamo usare processi creativi, far vivere quanto sia originale e arricchente l'incontro con Cristo. La consacrazione non è una meta finalmente raggiunta, ma è cammino quotidiano di morte e risurrezione...*".

Dopo la Liturgia Eucaristica celebrata da P. Luigi Gaetani, ocd, Presidente della CISM, le Linee Orientative sono state presentate dalla Dott.ssa Serenella Del Cinque, una vergine consacrata, che ha parlato del metodo per proseguire il cammino ecclesiale: agire in sinodalità missionaria - coinvolgere i giovani - costruire la "casa" con accoglienza, comunicazione e comunione – porre a fondamento la Parola.

Un inatteso riconoscimento, il "Leone d'oro"! – Roma, Via Trevignano

Chi lo avrebbe mai immaginato? A sorpresa, durante l'annuale "*Festa della Famiglia*", che in realtà è festa di tutta la scuola, alla superiora Suor Carmela è stato consegnato un ambito riconoscimento, il "*Leone d'oro*". Promotore della cerimonia è stato uno dei genitori, che opera attivamente nel settore.

Tutte ci congratuliamo con la comunità scolastica, ed eleviamo al Signore l'inno di gratitudine: egli guida e accompagna i passi del nostro apostolato quotidiano nell'azione educativa, che richiede og-

gi come sempre, generosità, rispetto, paziente attesa, collaborazione o, come suggerisce Papa Francesco, stile di *sinodalità*!